



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANGELICA BALABANOFF" RMIC81500N

Sede Amministrativa e Scuola Sec. 1°: Via A. Balabanoff, 62 - 00155 Roma - Tel./Fax: 064070038

Scuola Primaria: Via A. Balabanoff, 60 - Tel. 0640500480 - Sede Scuola Sec. 1°: Via Scalarini, 25 - Tel. 064065398e-mail:

[rmic81500n@istruzione.it](mailto:rmic81500n@istruzione.it); [pec: rmic81500n@pec.istruzione.it](mailto:rmic81500n@pec.istruzione.it); - sito web:

<http://www.icbalabanoff.edu.it>/C.F.97061100588 - CCPn.57503005 - C.U.F.E.UF4M



**Azione pubblicitaria**

**Finanziamento di cui all'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale per la presentazione di domande di partecipazione e valere su PNRR - Missione 1- Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" - finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU per un importo complessivo di € 7.301,00 (settemilatrecentouno/00)-.**

C.U.P. E81F22001800006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- CONSIDERATE le istruzioni tecniche previste per la selezione dei progetti PNRR;
- VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO il Decreto del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24.09.2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico 18 o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO	l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
VISTI	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
CONSIDERATO	<p>che gli interventi da finanziare dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;</li> <li>b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;</li> <li>c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea;</li> <li>d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere;</li> <li>e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);</li> <li>f) per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l'attenzione sul tema e il riequilibrio territoriale, è necessario inserire uno specifico criterio di selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno in termini di ammissibilità o di valutazione dei progetti;</li> <li>g) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento;</li> </ul>
CONSIDERATO	<p>che il predetto finanziamento e per la sua attuazione deve essere sempre assicurato il rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;</li> <li>b. il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;</li> <li>c. il principio del tagging clima e digitale;</li> <li>d. il principio della parità di genere (Gender Equality);</li> <li>e. il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;</li> <li>f. obblighi in materia di comunicazione e informazione;</li> <li>g. il principio di superamento dei divari territoriali;</li> <li>h. la conformità alla disciplina sugli aiuti di Stato;</li> <li>i. il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati ;</li> <li>l. l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione;</li> <li>m. conseguimento di target e milestone e obiettivi finanziari;</li> <li>n. rispetto requisiti ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113;</li> </ul>
CONSIDERATO	<p>che gli interventi da finanziare dovranno essere per l'intera durata programmata per l'attuazione del progetto in specie :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;</li> <li>b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;</li> <li>c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea;</li> <li>d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere;</li> <li>e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);</li> <li>f) per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l'attenzione sul tema del riequilibrio territoriale, è necessario inserire uno specifico criterio di selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno in termini di ammissibilità o di valutazione dei progetti</li> <li>g) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento;</li> </ul>
VISTO	l'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale per la presentazione di domande di partecipazione e valere su PNRR –Missione 1- Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" – finanziato dall'Unione Europea –NextGenerationEU;
VISTA	la domanda di partecipazione dell'istituzione scolastica all'Avviso Pubblico Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici –Scuole;

*l'I.C. A. Balabanoff rientra tra le istituzioni scolastiche, di cui al decreto di approvazione, della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per la trasformazione digitale-Il Capo Dipartimento, relativo all'elenco delle istanze ammesse a valere sull'Avviso Pubblico "Avviso misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" –Scuole – finanziato dall'Unione Europea –NextGenerationEU.*

*L'istituzione scolastica ha avviato la procedura di individuazione del soggetto realizzatore al fine di ridisegnare il sito web dell'istituzione scolastica rispettando pedissequamente quanto rappresentato nell'Allegato 2 e nell'Allegato 4 del predetto Avviso pubblico al fine della verifica di conformità.*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Maria Michela Spagnulo

Al dirigente dell'U.S.R. per il Lazio  
Al dirigente di Roma Capitale IV Municipio  
Ai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche della rete del IV Municipio  
Ai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche dell'Ambito di Roma 2  
Al personale docente  
Al personale A.T.A.  
Ai membri del Consiglio di Istituto



Firmato da:  
Il Dirigente scolastico  
SPAGNULO MARIA MICHELA  
Codice fiscale: SPGMMC62P47F531G  
29/11/2022 12:24:57